



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019, I FINANZIAMENTI PER LA PREVENZIONE E LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DEL TERZIARIO

Seminario INAIL
Roma 10 aprile 2019



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

La legge di bilancio 2019 ha previsto ulteriori risorse (410 milioni per il 2019, 525 milioni per il 2020 e 600 milioni per il 2021) rispetto a quelle della legge di stabilità 2014 (dal 2016 1.200 milioni) per attuare la riforma, **misura di riduzione del costo del lavoro**

L'INAIL ha predisposto la riforma che recepisce il lavoro del tavolo con le Parti sociali. La proposta è stata recepita e con la firma del Decreto interministeriale del 27.2.19 è divenuta realtà

La riforma interessa la gestione Industria (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario ed Altre Attività)

La riforma consente il superamento del taglio lineare (15-16%) applicato in attesa della riforma

La nuova tariffa **Terziario** comporta la **riduzione del tasso medio del 46%**, con un risparmio complessivo di oltre mezzo miliardo di euro



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

La proposta INAIL tiene conto della situazione della gestione Terziario che anche nel 2017 ha registrato un avanzo di esercizio di **oltre un miliardo di euro**, confermando il positivo andamento della Gestione, da sempre con attivi di molte centinaia di milioni

Ciò dimostra come i premi richiesti alle imprese del Terziario fossero sovradimensionati rispetto ai fabbisogni e non improntati al principio assicurativo nel rapporto entrate –prestazioni



Le novità delle tariffe 2019

Entrata in vigore: **1.1.2019**

Pagamento premio: **16.5.2019** (invece di 16.2.2019)

Invio INAIL basi di calcolo e comunicazione tassi ai datori di lavoro:
31 marzo 2019

Calcolo tassi medi: andamento infortunistico e tecnopatico e delle retribuzioni **2013-2015** (non più 1995-1997)

Tasso massimo applicabile: **110 per mille** (invece del 130 per mille)

Premio supplementare silicosi asbestosi: **Abrogato**

Monitoraggio: Dopo il primo triennio di applicazione il nuovo sistema sarà sottoposto a una verifica rispetto alle trasformazioni, anche tecnologiche, del mondo produttivo e ai risultati attesi



TASSI MEDI PER GESTIONE TARIFFARIA

Raffronto tassi medi 2019 e 2000

Gestione	Tasso medio tariffa 2019 (per mille)	Tasso medio tariffa 2000 (per mille)	Differenza (per mille)	Variazione % tariffa 2019/2000
Industria	26,41	34,93	- 8,52	- 24,38%
Artigianato	41,79	57,49	-15,7	- 27,31%
Terziario	9,35	17,41	-8,06	- 46,31%
Altre attività	9,10	10,86	-1,76	- 16,19%

6



Le novità della tariffa 2019

Gestione Terziario (1/3)

Settore	Tasso medio tariffa 2019 (per mille)	Tasso medio tariffa 2000 (per mille)	Differenza (per mille)	Variazione % tariffa 2019/2000
Commercio all'ingrosso carburanti	11,70	49	-37,3	-76,1%
Panifici	10,68	37	-26,32	-71,1%
Campeggi	10,56	35	-24,44	-69,8%
Concessionari auto	7,79	23	-15,21	-66,1%
Commercio all'ingrosso	12,45	34	-21,55	-63,4%
Trasporti merci su strada	41,92	110 (autotreni) 64 (altri veicoli)	-68,08 -22,08	-61,9% -34,5
Pasticcerie	9,91	23	-13,09	-57%

Le novità della tariffa 2019

Gestione Terziario (2/3)

Settore	Tasso medio tariffa 2019 (per mille)	Tasso medio tariffa 2000 (per mille)	Differenza (per mille)	Variazione % tariffa 2019/2000
Stabilimenti Balneari	15,2	35	-19,8	-56,6%
Ristoranti, bar con cucina, fast food	9,91	22	-11,44	-55%
Alberghi	10,56	22	-11,44	-52,0%
Distributori carburanti	12,82	23	-10,18	-44,3%
Discoteche	9,2	16	-6,8	-42,5%
Commercio dettaglio	7,31	12	-4,69	-39,1%



Le novità della tariffa 2019 Gestione Terziario (3/3)

Settore	Tasso medio tariffa 2019 (per mille)	Tasso medio tariffa 2000 (per mille)	Differenza (per mille)	Variazione % tariffa 2019/2000
Bar senza cucina, gelaterie, paninoteche	9,91	16	- 6,09	-38%

Abbiamo scongiurato l'incremento del tasso per:

Lavoro impiegatizio, informatica e call-center

Il tasso rimane invariato (4 per mille)



Le novità della tariffa 2019

Gestione Terziario (3/3)

Esempi di risparmi (calcolati sui minimi contrattuali nazionali)

Inquadramento	tariffa 2019	tariffa 2000	Differenza
Commesso 4° livello commercio al dettaglio	165 euro	272 euro	- 107 euro
Commesso 4° livello commercio ingrosso	282 euro	770 euro	-488 euro
Barista(5° livello CCNL FIPE)	196 euro	316 euro	-120 euro
Cuoco (4° livello CCNL FIPE)	209 euro	464 euro	-255 euro
Portiere (5° livello CCNL Federalberghi)	229 euro	478 euro	-249 euro



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

Revisione nomenclatore tariffario

Il nomenclatore tariffario, che attribuisce ai vari tipi di attività tassi differenziati in funzione dello specifico rischio lavorativo, è stato reso più aderente agli attuali fattori di rischio.

Le voci tariffarie sono passate complessivamente da 739 a meno di 595, con l'eliminazione delle voci obsolete, perché relative a un contesto produttivo ormai superato

Principali modifiche del Terziario:

- **nelle voci di vendita è compreso anche il registratore di cassa, il rifornimento e magazzinaggio, la consegna ai clienti e il confezionamento**
- **Eliminazione distinzione commercio all'ingrosso e dettaglio. Nuova differenziazione basata sull'uso o meno di attrezzature motorizzate di movimentazione merci;**



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

- La voce relativa ai distributori carburanti non comprende più la vendita autoveicoli, ora inserita nella voce 0112
- La nuova voce 0113(ipermercati, supermercati). Tali attività erano sottoposte ad una pluralità di voci (es. registratore di cassa, gastronomia, pescheria, macelleria, ecc.)
- La nuova voce 0114 Grande distribuzione non alimentare, compresa lavorazione prodotti venduti
- Nuova voce 0119 commercio ferramenta, vernici materiale elettrico e termoidraulico, comprese le operazioni sui materiali venduti (duplicazioni chiavi, uso tintometro, ecc.)
- Eliminazione distinzione bar con e senza servizio di cucina, ora aggregati in un'unica voce (0210)
- Unificazione di tutto il settore ristorazione nella voce 0210
- Aggregazione campeggi, villaggi turistici, residenze turistico-alberghiere, ecc. nella voce degli alberghi (0221)
- Discoteche ,sale da ballo, night club disaggregate da bar, gelaterie ecc.



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

- **La nuova voce 0616 , corsi di istruzione e formazione professionale, tirocini formativi, stage e simili che comportano partecipazione alle lavorazioni esercitate nell'azienda. Nella tariffa 2000 si applicava il tasso dell'azienda in cui venivano svolte le esercitazioni**
- **Eliminazione della distinzione fra autotrasporto merci con autotreni, autoarticolati e trasporto merci (ex voce 9121) e trasporto con altri veicoli a motore (ex voce 9123) con unificazione nella nuova voce 9121**
- **Istituzione della nuova voce asili nido e ludoteche per bambini, (0614) in precedenza inserita in quella relativa a orfanotrofi, brefotrofi ecc.**
- **Unificazione settore vigilanza (0820) (prima 2 voci distinte: guardie giurate in genere e servizi investigativi, guardiania e sorveglianza)**
- **Unificazione dei magazzini con o senza attrezzature meccaniche o termiche(9300)**
- **Viene individuata la vendita mediante distributori automatici (voce 6520)**
- **Riders (servizio consegna merci in ambito urbano con veicoli a 2 ruote)(0721)**



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019 - OT 24

Oscillazione per prevenzione (OT24)

La nuova tariffa conferma lo sconto, nelle stesse misure, per le aziende attive da più di un biennio che attuano **interventi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori** per migliorare le condizioni di salute e sicurezza.

14

Lavoratori-anno	Riduzione %
Fino a 10	28
Da 10,01 a 50	18
Da 50,01 a 200	10
Oltre 200	5



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019- OT 24

L'oscillazione è applicata considerando i lavoratori-anno dell'intera azienda e non più quelli della singola voce di tariffa

Termine presentazione domanda: **28 febbraio** (29 febbraio per gli anni bisestili) di ogni anno

Comunicazione esito domanda: **entro 120 giorni** dal termine del 28 o 29 febbraio

Effetto riduzione tasso: anno in corso presentazione domanda ed è applicata in sede di regolazione del premio in eguale misura per tutte le PAT (es. azienda che abbia iniziato l'attività entro il 1° gennaio 2017, con interventi di miglioramento effettuati nell'anno 2018 ed è operante sul tasso di premio del 2019, applicata dall'azienda in sede di regolazione del premio 2019 (autoliquidazione 2020).

Condizioni: **DURC positivo e rispetto norme salute e sicurezza sul lavoro;**

Aziende con meno di un biennio di attività: **8%**. Nella tariffa 2000 tali aziende erano escluse

Click day: **NO e' sufficiente raggiungere il punteggio minimo di 100 punti,** mediante diverse iniziative prevenzionali



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019 - OT 24

Sarebbe opportuno prevedere azioni più mirate alle peculiarità dei singoli settori, per facilitarne la diffusione e per rendere più efficace lo strumento in termini prevenzionali

Il miglioramento della sicurezza sul lavoro è un tema trasversale che interessa l'intero modo delle imprese ed in particolar modo quelle del Terziario che, maggiormente basate sul fattore umano, dimostrano un costante e crescente interesse all'utilizzo dello strumento.

Va affermato il principio che, ogni intervento volto a migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro, è meritevole di adeguata considerazione, senza disparità di trattamento fra settori considerati a minore o maggiore rischio infortunistico.



LA RIFORMA DELLE TARIFFE DEI PREMI INAIL 2019

Oscillazione bonus –malus

La nuova tariffa revisiona profondamente l'oscillazione bonus-malus per renderla più aderente all'effettiva rischiosità aziendale e per dare maggiore rispondenza alla «cultura della sicurezza»

Il tasso medio di tariffa è ogni anno passibile di un'oscillazione in riduzione o in aumento in relazione all'andamento infortunistico e alle malattie professionali della PAT.

L'oscillazione non è più attribuita sulla base degli oneri INAIL, ma sulle **conseguenze degli eventi lesivi**

L'oscillazione in bonus **a vantaggio per l'azienda** varierà fra il **7% e il 30%** in base al numero dei lavoratori/anno e dell'indice di rischio.

L'oscillazione in malus, prevede una **penalizzazione dell'azienda** compresa , sulla base dei predetti parametri dal **5% al 30%**

L'INAIL **comunica ai datori di lavoro** entro il 31.12 di ogni anno con effetto dall'1.1. dell'anno successivo i tassi da applicare, comprensivi degli elementi necessari per l'oscillazione



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{1/7}

L'INAIL, dal 2010, ha stanziato complessivamente **più di due miliardi di euro** a fondo perduto per contribuire alla realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Bando ISI 2018 mette a disposizione delle imprese ben **370 milioni**

Le risorse sono ripartite in budget regionali e suddivise in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati

Si tratta di un'iniziativa strutturale, forse l'unica del genere in Italia ed in Europa, che aiuta concretamente le imprese a investire in sicurezza.

Bisogna dare atto all'Istituto che ha creduto fermamente nello strumento, stanziando risorse molto importanti, mentre la Pubblica Amministrazione anche a seguito della crisi economica, riduceva notevolmente gli investimenti



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{2/7}

I finanziamenti INAIL sono apprezzabili per più motivi:

- a) incentivano la prevenzione;**
- b) consentono alle imprese di attuare volontariamente processi di miglioramento tecnologico;**
- c) danno impulso al mercato, ad esempio il bando relativo all'Agricoltura può consentire ai commercianti di macchine agricole di incrementare il giro di affari, con possibili riflessi positivi anche sull'occupazione**

Il Settore Terziario, in particolare, pur essendo ad elevata intensità di lavoro, non è sicuramente fra i comparti più rischiosi. Va compiuto ogni sforzo, tuttavia, per contrastare, quantomeno, il fenomeno infortunistico.

I dati INAIL registrano nel Terziario, per il 2017, 113.000 denunce di infortunio in occasione di lavoro (senza considerare gli infortuni in itinere), con una costante e continua riduzione degli infortuni negli ultimi anni



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{3/7}

Questi dati evidenziano, l'importanza delle azioni preventive mirate, per far crescere la cultura del miglioramento continuo. Sicuramente una maggiore diffusione della cultura della sicurezza può comportare, anche risparmi, nel medio e lungo periodo, stimati dall'INAIL in **50 miliardi di euro**.

Anche se non è facile analizzare l'impatto dei finanziamenti INAIL destinati alla prevenzione, gli stessi, soprattutto negli anni della recente crisi hanno comportato notevoli investimenti e quindi riflessi positivi sull'occupazione e sulla competitività del sistema imprenditoriale

Si tratta di modulare linee di intervento a favore delle imprese mediante norme premiali più efficaci e di più semplice accesso e che tengano conto dell'evoluzione del mercato del lavoro, che vede un affermarsi crescente di nuove attività terziarie. In questo senso va valorizzata l'attività svolta dall'INAIL per la costruzione di una cultura della sicurezza che ha assunto un ruolo di leadership nell'ambito del Polo salute e sicurezza e che ha fatto grandi sforzi per dare concretezza alla diffusione di tale cultura.



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{4/7}

Sulla materia va evidenziato il ruolo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza(CIV), composto dai rappresentanti delle Parti sociali, che ha dato un contributo significativo

In particolare oltre a determinare lo stanziamento dei vari bandi ha introdotto ulteriori assi: l'amianto; piccole e micro imprese di particolari settori ; la movimentazione dei carichi, la semplificazione delle procedure, ecc.

Ricordo che per la prima volta, con il Bando 2016, abbiamo ottenuto, anche grazie al lavoro da noi svolto come Confcommercio nell'ambito del CIV, un asse per le piccole e microimprese della ristorazione di altri comparti del commercio, per un ammontare di venti milioni di euro per la riduzione di rischi specifici dei settori predetti. Ciò ha consentito di migliorare concretamente le condizioni di salute e sicurezza in **centinaia di aziende del settore**

Ecco un esempio concreto di cosa può fare la collaborazione fra le Parti Sociali e la P.A. su temi di così elevato valore sociale



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{5/7}

Bando ISI 2018

Asse 1 (Isi Generalista): 182.308.344 euro, suddivisi in 180.308.344 euro per i progetti di investimento e due milioni per i progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

Asse 2 (Isi Tematica): 45 milioni di euro per progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;

Asse 3 (Isi Amianto): 97.417.862 euro per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;

Asse 4 (Isi Micro e Piccole Imprese): 10 milioni di euro per progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori della pesca e del tessile, abbigliamento, pelle e calzature;

Asse 5 (Isi Agricoltura): 35 milioni di euro per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, suddivisi in 30 milioni per la generalità delle imprese agricole e cinque milioni riservati ai giovani agricoltori (under 40), organizzati anche in forma societaria.



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione ^{6/7}

Finanziamento in conto capitale: **65%** calcolato sull'importo delle spese ritenute ammissibili, con un massimo **130.000 Euro** e un minimo **5.000 Euro**.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Punteggio minimo: **120 punti**

Contributo superiore a 30.000 euro: **anticipazione pari al 50%** dell'importo del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

Numero domande: ogni impresa può presentare **una sola domanda** sul territorio nazionale, per **un solo asse** di finanziamento e per **una sola tipologia di progetto**.

Applicazione regime de minimis: **SI (massimo 200.000 euro nel triennio)**

Incremento del punteggio per i progetti condivisi con le parti sociali: **SI**

Click day: **SI (data click day pubblicata su sito INAIL il 6 giugno 2019)**



Gli incentivi INAIL alle imprese per la prevenzione 7/7

L'informazione riveste un ruolo fondamentale per diffondere comportamenti virtuosi. A tal proposito è importante anche pervenire alla concreta operatività del SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione di infortuni e malattie professionali), per integrare tutte le informazioni disponibili in un'unica banca dati, che consenta di leggere ed interpretare il fenomeno infortunistico, per rendere, quindi, ancora più efficaci e mirati gli interventi.

L'assistenza alle imprese per la partecipazione ai finanziamenti INAIL è un'opportunità importante.

Le aziende del Terziario hanno già manifestato un notevole interesse ai precedenti Avvisi. Si tratta di proseguire, con maggiore determinatezza su questa strada

Per tutte queste ragioni, CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia continuerà a seguire le iniziative da sviluppare presso l'INAIL, facendosi promotrice di facilitazioni e di sensibilizzazione verso il sistema imprenditoriale.



Il reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro ^{1/3}

La legge di bilancio 2016, ha attribuito all'INAIL le competenze in materia di reinserimento e integrazione lavorativa dei disabili da lavoro

L'INAIL ha disciplinato gli interventi finalizzati sia alla conservazione del posto di lavoro sia all'inserimento di nuova occupazione

25

Destinatari

1. Prosecuzione rapporto lavoro

Lavoratori subordinati e autonomi, con disabilità da lavoro tutelati dall'INAIL

2. Nuova occupazione

Disabili da lavoro per eventi lesivi tutelati dall'INAIL assunti con contratti di lavoro subordinati, anche a tempo determinato o flessibili.



Il reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro ^{2/3}

VANTAGGI PER LE AZIENDE

Riutilizzo capitale umano

Miglioramento immagine

Assolvimento obblighi assunzione disabili con costi a carico INAIL

Ampia disponibilità di fondi INAIL **NO click day**

Totale incentivi INAIL: **150.000 euro** (abbattimento barriere architettoniche; adeguamento postazione lavoro e formazione lavoratore).

Applicazione regime de minimis: **NO**

Incentivi assunzione persona con reddito di cittadinanza: **NO se l'azienda non è in regola con l'assunzione di disabili** (emendamento al D.L.4/2019)

Ulteriori incentivi INAIL (legge di bilancio 2019)

Rimborso del 60% della retribuzione corrisposta al disabile nel periodo intercorrente tra la data di manifestazione della volontà di attivare il progetto di reinserimento e fino alla realizzazione degli interventi individuati (massimo un anno)



Il reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro ^{3/3}

Finanziamento di progetti di formazione e informazione (legge di bilancio 2019)

Le **associazioni datoriali** e dei lavoratori, i **Patronati**, gli **enti bilaterali** e le associazioni senza scopo di lucro possono presentare all'INAIL progetti di formazione e informazione rivolti ai datori di lavoro e ai lavoratori in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa **finanziati dall'Istituto**, nei limiti e con le modalità dallo stesso stabiliti.

